



ORDINE DI SERVIZIO N. 5/2016

Ai Direttori Dipartimento/Distretto

Ai Direttori SS. CC.

Ai Responsabili di Servizio

**Ai Dipendenti dell'Area
Dirigenza/Comparto**

**All'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il
Pubblico**

LORO SEDI

OGGETTO: SCIOPERI GENERALI NAZIONALI E DI CATEGORIA NEL PUBBLICO IMPIEGO PROCLAMATI PER LA GIORNATA DEL 21 OTTOBRE 2016.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota DFP 0052125 P-4.17.1.12.10 del 10.10.2016 ha rappresentato quanto segue:

La Confederazione CIB Unicobas ha comunicato, con nota del 07 settembre 2016, la proclamazione dello sciopero generale nazionale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 21 ottobre 2016..

L'astensione dal lavoro è stata indetta:

- Contro l'attuazione della L.107/2015, controriforma della Scuola;
- Per l'occupazione, il lavoro e lo stato sociale;
- Contro le politiche economiche e sociali del governo Renzi dettate dall'Unione Europea;
- Per la difesa della Costituzione e il NO alle modifiche proposte dal governo;
- Ulteriori motivazioni.

Allo sciopero aderisce, con nota del 19 settembre 2016, anche la U.S.I. – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 con sede in Roma, largo Veratti, 25.

L'Associazione Unicobas Scuola ha comunicato, con nota del 29 settembre 2016, la proclamazione dello sciopero nazionale per il Comparto Scuola per l'intera giornata del 21 ottobre 2016.

L'astensione del lavoro è indetta per contrastare la messa in atto della Legge 107/2015 sulla Scuola.



MODALITA' ATTUATIVE DELLO SCIOPERO

I Responsabili, ognuno per le rispettive competenze, predispongono almeno sette giorni prima della data d'inizio dello sciopero l'elenco nominativo del personale comandato in servizio e perciò esonerato dall'effettuazione dello sciopero.

Per quantificare il numero dei dipendenti comandati in servizio si deve fare riferimento all'accordo sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici ed essenziali di cui al C.C.I.A sottoscritto con le OO.SS.

L'elenco dei nominativi comandati in servizio dovrà tenere conto del criterio della rotazione tra il personale al fine di garantire il diritto di sciopero.

Tale elenco dovrà essere redatto in triplice copia di cui una sarà affissa nel Reparto o nel Servizio e l'altra sarà inviata rispettivamente all'Ufficio per le Relazioni Sindacali, alla Direzione Amministrativa di Presidio o alla Direzione Medica di Presidio, secondo le rispettive competenze.

Solo il personale comandato in servizio che intende aderire allo sciopero dovrà farne richiesta per l'eventuale cambio del turno al proprio Responsabile (Caposervizio, Capo-Sala, Dirigente di Unità Operativa, Dirigente di Dipartimento) entro 24 ore dall'esposizione dell'elenco nominativo del Reparto o Servizio; la richiesta sarà accolta solo nel caso sia possibile provvedere alla conseguente sostituzione.

L'eventuale comunicazione di adesione allo sciopero del restante personale è volontaria.

E' infatti vietato chiedere preventivamente l'eventuale adesione allo sciopero.

Durante la giornata di sciopero sarà regolare la fruizione del riposo settimanale e della giornata di Po mentre non si darà luogo alla concessione di ferie, congedo o recupero che non siano stati chiesti ed autorizzati cinque giorni prima la data fissata per lo sciopero.

L'Amministrazione è tenuta a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate e per il tramite dei preposti Uffici, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi.

L'Amministrazione è tenuta a rendere pubblico tempestivamente alle OO.SS il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero.

Nel caso in cui nella giornata di sciopero dovessero risultare, nei singoli servizi, presenze superiori ai minimi previsti, il dipendente comandato, se vuole, potrà aderire allo sciopero.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rimanda alla normativa in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, ex L. 146/90.

Sondrio, 17.10.2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Carlo Maria Iacomino